

Linee guida per la

# tesi di laurea magistrale

**CdLM Advanced Design**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN ADVANCED DESIGN



Advanced  
Design

**Dipartimento di Architettura  
Università di Bologna**

# Indice

**01.**    **Indicazioni generali**                      3

---

**02.**    **Tipologia di tesi**                              6

---

**03.**    **Scelta del tema**                                    9

---

**04.**    **Percorso e valutazione**                          18

---

**05.**    **Elaborato finale e presentazione**            42

---

# 01. Indicazioni generali



C'è una importante differenza tra “(re-)styling” e design.

Restyling è dare una forma diversa ad una soluzione progettuale esistente.

**Design è il risultato di un percorso di progetto.**

# 01. Indicazioni generali



In questo specifico approccio sta anche la differenza tra una **Tesi di Laurea Triennale** ed una **Tesi di Laurea Magistrale**.

Alla richiesta di disegnare una sedia, lo studente della **Triennale** dimostra la **capacità di disegnare** una sedia.

# 01. Indicazioni generali



In questo specifico approccio sta anche la differenza tra una **Tesi di Laurea Triennale** ed una **Tesi di Laurea Magistrale**.

Alla richiesta di disegnare una sedia, lo studente della **Magistrale** dimostra la **capacità di interrogarsi** su:  
**perché ci sediamo, in quale occasione, dove, su quali materiali percepiamo maggiore comfort.**  
Il progetto finale potrebbe non assomigliare a una sedia.

## 02. Tipologia di tesi

Sono previste **due modalità** di svolgimento della Tesi con relativi elaborati e tipologie di presentazione:

- 1. Ricerca scientifica su un tema definito**, che abbia come conseguenza un significativo e originale passo avanti nel sapere della disciplina. Il giorno della laurea, lo studente:
  - Presenta oralmente, con il supporto della proiezione di slide e/o video, gli esiti della ricerca
  - Presenta l'elaborato finale in formato cartaceo alla Commissione.

## 02. Tipologia di tesi

Sono previste **due modalità** di svolgimento della Tesi con relativi elaborati e tipologie di presentazione:

**2. Ricerca progettuale**, ovvero un progetto di prodotto o di servizio o un artefatto comunicativo che abbia come oggetto un problema concordato con la docenza ed eventualmente interessante per una realtà esterna. Il giorno della laurea, lo studente:

- Presenta oralmente, con il supporto della proiezione di slide e/o video, il progetto e la relativa ricerca, corredato, ove possibile, di modelli digitali e reali e prototipi.
- Presenta l'elaborato finale in formato cartaceo alla Commissione.

## 02. Tipologia di tesi



In entrambi i casi, la dissertazione lo studente deve dimostrare:

### 1. Capacità critica

---

### 2. Padronanza degli argomenti

---

### 3. Attitudine a operare in modo autonomo

---

### 4. Capacità di comunicazione

---



# 03. Scelta del tema

## Bisogno

## Ricerca

## Design

## Soluzione

La tesi si costruisce come ogni altro percorso progettuale. La questione cruciale che la distingue da molti laboratori di progettazione, è la definizione del tema: “la domanda iniziale” che definisce il “bisogno su cui lavorare”.

**Un’osservazione che genera una domanda degna di una risposta progettuale**, è la parte più importante (e forse più difficile) di una tesi.

## 03. Scelta del tema

Possibili fonti di ispirazione per la formulazione del tema di tesi sono:

- a.** Approfondimento di un progetto della carriera universitaria
- b.** Approfondimento del brief del tirocinio aziendale
- c.** Hobby, interessi personali, conoscenze non afferenti al campo del design
- d.** Esperienza/Osservazione di un contesto vissuto in prima persona
- e.** Temi che si rifanno a letture/notizie oggettive

## 03. Scelta del tema



a.

### **Approfondimento di un progetto della carriera universitaria:**

Riproporre un tema di un progetto già fatto in passato, non ha una forza motivazionale tale da poter condurre una nuova ricerca da zero. Tuttavia, si potrebbe individuare un ambito progettuale simile al progetto già fatto che è stato particolarmente interessante e si vuole approfondire.

## 03. Scelta del tema

### b.

#### **Approfondimento del brief del tirocinio aziendale:**

Un aspetto problematico potrebbe essere quello di dimostrare il proprio contributo nello sviluppo del progetto stesso, soprattutto nell'elaborazione del corpus teorico da ricostruire a ritroso. È quindi auspicabile l'individuazione di un brief originale e costruito con l'impresa che ormai si conosce.

## 03. Scelta del tema



### C.

#### **Hobby, interessi personali, conoscenze non afferenti al campo del design:**

Il contributo di hobby, interessi personali e conoscenze su un'area, apporta una grande ricchezza in termini di contenuto, ma anche di personale crescita, fornendo un apporto specifico a qualcosa che si ama. Tuttavia, bisogna considerare la necessità di proporre un approccio il più possibile oggettivo e di non anticipare soluzioni progettuali di cui ci si è innamorati.

## 03. Scelta del tema

d.

**Esperienza/Osservazione di un contesto vissuto in prima persona:**

Progetti che sfruttano un'esperienza o un'osservazione personale sono altamente adeguati per lo svolgimento di una tesi con contenuti interessanti.



## 03. Scelta del tema



e.

**Temi che si rifanno a letture/notizie oggettive:**

Progetti sviluppati con un rifermento “neutrale”, una notizia appresa o una osservazione oggettiva fatta che si intende approfondire e risolvere, risultano **una scelta particolarmente adeguata in termini di oggettività e formazione**. Il percorso progettuale può avvalersi dei metodi appresi durante il percorso formativo, senza ricadere in soluzioni già elaborate.

## 03. Scelta del tema

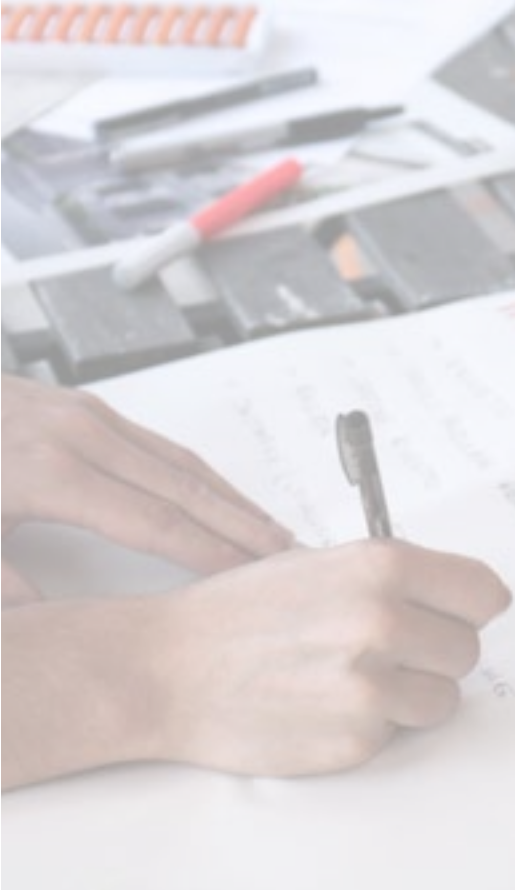


È conveniente **pensare inizialmente a più temi, anche non correlati.**

La decisione del tema avviene dopo aver **intrapreso un percorso di confronto con il docente scelto come relatore**, in accordo con lo stesso. **Spesso la combinazione di due o più temi, inizialmente incompatibili, porta a proposte interessanti con risultati inattesi.**



## 03. Scelta del tema



Una volta condiviso il tema, si consiglia di **scrivere un breve abstract di 300 parole** individuando **gli elementi più importanti del progetto e il percorso che si vuole intraprendere.**

Nel migliore dei casi, tale abstract può diventare introduzione della tesi stessa. Inoltre si consiglia di **predisporre un'ipotesi di lavoro in forma di indice che può essere il “file rouge” della ricerca.**

# 04. Percorso e valutazione

Il percorso di elaborazione di una tesi di laurea magistrale può essere sintetizzato attraverso **sette fasi**:

- Fase 0:** Permeabilità
- Fase 1:** Scelta dell'argomento
- Fase 2:** Focalizzazione del “problema” centrale
- Fase 3:** Definizione della/e ipotesi
- Fase 4:** Costruzione della struttura
- Fase 5:** Sviluppo del lavoro
- Fase 6:** Compilazione dell'elaborato finale

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 0: Permeabilità

---

Rappresenta un atteggiamento che **bisognerebbe conservare lungo tutto il periodo di ricerca**: frequentare ambiti di interesse emergenti, con prospettive promettenti, che travalichino anche gli specifici confini disciplinari.

- **Leggere** (dai quotidiani alle riviste specialistiche, scientifiche, tematiche, fino a saggi, libri, ecc.)
- **Frequentare** convegni, mostre, conferenze, presentazioni, ecc.
- **Contattare** esperti, professionisti, testimonial, aziende, ecc. (parti di interviste potranno essere riportate negli elaborati di tesi).

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 1: Scelta dell'argomento

---

Avviene principalmente attraverso un processo di ricerca sulle fonti (ricerca bibliografica e iconografica). Porta a:

- a. **Costruire lo stato dell'arte**, o più correttamente la fortuna critica del tema oggetto di studio, procedendo in un progressivo processo di identificazione, accreditamento e rating delle fonti:
  - **Scientifiche**: libri, articoli su riviste e/o quotidiani (cartacei o elettronici) accreditati.
  - **Regolamentari** (normative di riferimento, documenti di indirizzo internazionale, position paper, etc.).
  - **Non scientifiche** (siti internet, cataloghi aziendali, materiali prodotti da associazioni, aziende, professionisti, istituti di ricerca, film, ecc.)

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 2: Focalizzazione del “problema” centrale come oggetto di studio

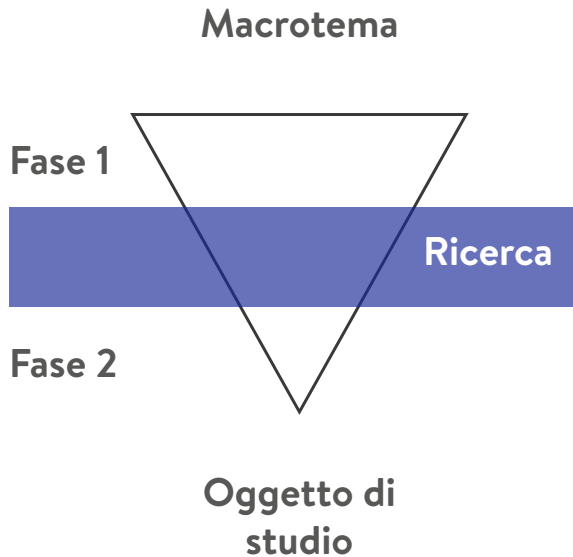
La ricerca porta alla progressiva definizione dei “confini” dell’argomento e l’individuazione dello specifico oggetto di ricerca.

Il processo avviene attraverso la fissazione di **coordinate di riferimento**. In generale, si possono classificare in:

- sociali e culturali;
- produttive;
- settoriali;
- tecnologiche;
- relazionali;
- geografiche.

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 2: Focalizzazione del “problema” centrale come oggetto di studio



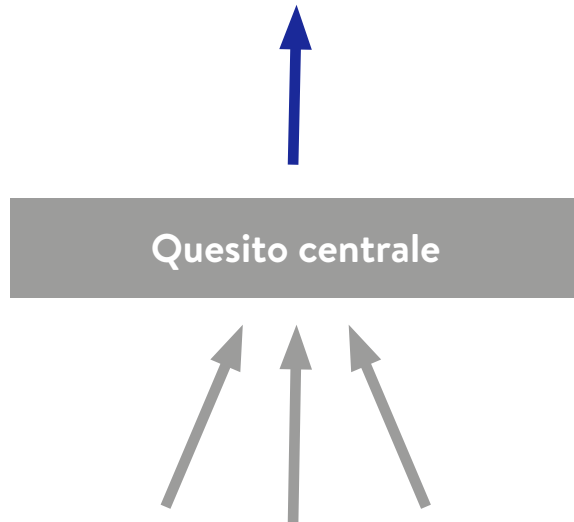
L'oggetto di studio deve:

- Essere parte del macro-tema
- Avere confini ben definiti
- Conservare relazioni con altri macro e micro temi.

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 3: Definizione della/e ipotesi

La ricerca porta alla progressiva definizione dei “confini” dell’argomento e l’individuazione dello specifico oggetto di ricerca.



### La tesi:

- È la risposta al quesito centrale
- Serve per dimostrare o confutare le ipotesi
- Offre una nuova visione del fenomeno
- Propone qualcosa di innovativo

### Le ipotesi:

- Si rappresentano in forma di quesiti o domande
- Devono essere originali e non già dimostrate
- Devono essere attuali
- Devono essere realisticamente determinabili

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 4: Costruzione della Struttura della tesi

La struttura della tesi deve essere descrivibile **attraverso un indice**.  
Un indice dovrebbe macroscopicamente contendere:

### 1. Introduzione

È consigliabile che venga redatta a posteriori della scrittura dell'intera tesi; deve presentare sinteticamente: il tema oggetto della tesi, la/e ipotesi sottesa/e alla ricerca, il metodo di ricerca utilizzato, il percorso di ricerca svolto, i risultati attesi e la macro-struttura dell'elaborato.



# 04. Percorso e valutazione

## Fase 4: Costruzione della Struttura della tesi

La struttura della tesi deve essere descrivibile **attraverso un indice**.

Un indice dovrebbe macroscopicamente contendere:

### 2. Presentazione dell'ambito di ricerca principale e/o di progetto

Attraverso la disamina della letteratura di riferimento e dei principali approcci progettuali. È consigliabile utilizzare mappe e schemi per sintetizzare l'osservazione del fenomeno e l'esito della ricerca desk.

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 4: Costruzione della Struttura della tesi

La struttura della tesi deve essere descrivibile **attraverso un indice**.  
Un indice dovrebbe macroscopicamente contendere:

### 3. Focalizzazione dello specifico tema di ricerca

### 4. Analisi

Individuazione di casi studio (è consigliabile utilizzare mappe e schemi per sintetizzare l'osservazione del fenomeno e l'esito della ricerca field) tendenze, bisogni, benchmarking, scenari di innovazione, ecc.

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 4: Costruzione della Struttura della tesi

La struttura della tesi deve essere descrivibile **attraverso un indice**.  
Un indice dovrebbe macroscopicamente contendere:

### 5. Sviluppo progetto

Brief, casi studio di ispirazione e riferimento specifici, concept, linee guida progettuali, progetto esecutivo con disegni e render, prototipo e test.

### 6. Focalizzazione dello specifico tema di ricerca

Risultati raggiunti, impatti attesi, sviluppi futuri della ricerca e possibili nuovi campi di applicazione.

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 4: Costruzione della Struttura della tesi

La struttura della tesi deve essere descrivibile **attraverso un indice**.  
Un indice dovrebbe macroscopicamente contenere:

### 7. Bibliografia e sitografia di riferimento

### 4. Eventuali allegati

Interviste per esteso, schede casi studio, disegni preparatori, approfondimento soluzioni che non sono state scelte per la tesi finale, etc.

# 04. Percorso e valutazione

## Fase 5: Sviluppo del lavoro

---

Il lavoro deve essere soggetto a verifiche progressive con il relatore e correlatore di riferimento, concordando le fasi successive, le modalità di output, i contenuti da mostrare in seduta di laurea.

## Fase 6: Compilazione dell'elaborato finale

---

La tesi deve avere una lunghezza di **circa 100.000 caratteri spazi inclusi, con bibliografia, indice ed eventuali apparati.** (ovvero almeno 50 pagine se si considerano 2000 caratteri a pagina).

# 04. Percorso e valutazione

## Alcuni suggerimenti

- 1. Ricordarsi di citare le fonti utilizzate** (libri; cataloghi; articoli-saggi di riviste scientifiche; siti web; ecc.)
- 2. Ricordarsi di citare la provenienza dell'apparato iconografico** (anche se le immagini utilizzate provengono dal web, e fungono da “ispirazioni”, occorre documentarne la provenienza e, quanto più possibile, contestualizzarle) e di inserire le didascalie per ogni immagine
- 3.** Non appropriarsi di ricerche altrui. È scientificamente molto più corretto e maturo testimoniare la ricerca svolta denunciandone le origini e restituendole attraverso la bibliografia finale.

# 04. Percorso e valutazione

## Organizzazione dei materiali utili alla ricerca:

1. Classificazione delle **fonti** al fine di creare una tassonomia delle informazioni (cronologia, ambito di provenienza, geografie, significanti, linguaggi, processi, ecc.)
2. Classificazione dei **prodotti** (tipologia, uso, idea, archetipo, materiale, contesto, aspetti critici e formali)

# 04. Percorso e valutazione

## L'apparato bibliografico (References)

Come in tutti gli elaborati di carattere scientifico, si richiede l'uso di uno specifico stile citazionale per il completamento delle references. Questo stile è l'**APA CITATION STYLE**. Ogni tesi deve **obbligatoriamente** comporsi di un apparato bibliografico, formato almeno di un terzo di fonti scientifiche.

### Short Guide Lines

- <http://www.apastyle.org/>
- [http://student.ucol.ac.nz/library/onlineresources/Documents/APA\\_Guide\\_2017.pdf](http://student.ucol.ac.nz/library/onlineresources/Documents/APA_Guide_2017.pdf)



# 04. Percorso e valutazione

## L'apparato bibliografico (References) secondo l'APA citation style

Everything you have cited in text appears in your reference list and likewise... everything that appears in your reference list will have been cited in text!

There are APA wizards freely available online and Microsoft Word provides a built-in referencing function (Note: some editing maybe required when using these tools)

# 04. Percorso e valutazione

## Esempi APA CITATION STYLE

### a. In text citations

---

Water is a necessary part of every person's diet and of all the nutrients a body needs to function, it requires more water each day than any other nutrient **(Whitney & Rolfes, 2011)**.

**Whitney and Rolfes (2011)** state the body requires many nutrients to function but highlight that water is of greater importance than any other nutrient.

Water is an essential element of anyone's diet and **Whitney and Rolfes (2011)** emphasise it is more important than any other nutrient.

# 04. Percorso e valutazione

## Esempi APA CITATION STYLE

### b. Reference list entry

---

Whitney, E., & Rolfes, S. (2011). Understanding nutrition (12th ed.). Australia: Wadsworth Cengage Learning.

**Note:** This book did not have a city for place of publication, just a country.

**Extra note:** This book has an edition. This information is included straight after the title.

# 04. Percorso e valutazione

## Esempi APA CITATION STYLE

### a. In text citations

---

Research can be defined as a systematic method of creating new knowledge or a way to verify existing knowledge **(Watson, McKenna, Cowman & Keady, 2008)**.

Deciding on a research method demands the researcher consider carefully the problem or area of investigation being researched **(Watson et al., 2008)**.

# 04. Percorso e valutazione

## Esempi APA CITATION STYLE

### b. Reference list entry

---

Watson, R., McKenna, H., Cowman, S., & Keady, K. (Eds.). (2008). *Nursing reseach: Designs and methods*. Edinburgh, Scotland: Churchill Livingstone Elsevier.

**Note:** The people were identified as the editors, hence '(Eds.)' is a shortened version of Editors.

# 04. Percorso e valutazione

## Esempi APA CITATION STYLE

### a. In text citations

---

“The WTN exists to “encourage serendipity”  
- the happy accidents of colliding ideas and  
new relationships that cause the biggest  
breakthroughs for individuals and institutions”  
**(World Technology Network, 2014, para. 3).**

### b. Reference list entry

---

World Technology Network. (2014). About the  
World Technology Network. Retrieved from  
<http://www.wtn.net/about>

# 04. Percorso e valutazione

Ulteriori elementi della tesi possono essere, come allegati:

- 1. Allegato consistente della ricerca primaria** (stesura interviste, documentazione fotografica, filmati, collezione di materiali, testi di normative o testi difficilmente reperibile)
- 2. Tentativi abbandonati o alternative di design concept, sketch book, fotografie.** (facoltativo)
- 3. Altro**

# 04. Percorso e valutazione



La **valutazione della tesi** tiene conto dei principali elementi del percorso e processo.

**Tradotta in punteggio equivale a un range da 0 a 8 punti**, da essere aggiunto al punteggio ottenuto durante il percorso formativo del biennio.



## 04. Percorso e valutazione



### **Scelta del relatore di tesi**

Può essere relatore di tesi un qualsiasi docente - strutturato o non strutturato - che abbia una titolarità didattica nell'Anno Accademico in corso.

---

### **Il relatore della tesi valuta secondo il seguente schema gli elaborati:**

tema, ricerca, trasformazione dei dati e delle analisi in design concept, qualità del design concept e del progetto sviluppato (funzionalità, scelta materiali, estetica, coerenza con utente), performance e apprendimento durante il periodo di supervisione.

# 05. Elaborato finale e presentazione

La **Commissione di Laurea** valuta secondo il seguente schema gli elaborati:

qualità della presentazione e capacità comunicativa, qualità degli elaborati finali e dei modelli presentati, qualità del progetto, rilevanza e coerenza.

---

La presentazione delle tesi prevede un'**esposizione verbale accompagnata da:**

- **Proiezione di slide show** in formato PDF e, eventualmente, un video
- **Prototipi, modelli** o altre forme di esemplificazione materiale

# 05. Elaborato finale e presentazione



La **presentazione** deve essere completata in un **tempo massimo di 15 minuti** ai quali seguiranno le **domande delle commissioni**.

Proiezioni e modelli dovranno essere predisposti con lo scopo di ottimizzare la presentazione del progetto nei limiti di tempo prescritti e non superabili.

# 05. Elaborato finale e presentazione

10 consigli per un'esposizione efficace:

**1. Titolo/Oggetto della tesi**

**2. Introduzione al tema**

**3. Briefing**

**4. Fonti della ricerca progettuale**

**5. Concept di progetto**

# 05. Elaborato finale e presentazione

10 consigli per un'esposizione efficace:

**6. Strategie di progetto**

---

**7. Verifica di progetto**

---

**8. Fattibilità**

---

**9. Sostenibilità**

---

**10. Conclusioni**

---

# 05. Elaborato finale e presentazione

## 0. Copertina

---

Titolo del Progetto di tesi

Laurea Magistrale in Advanced Design | A.A.  
20XX/XX

Dipartimento di Architettura

Alma Mater Studiorum

Università di Bologna (no logo)

Relatore: XXX – Correlatore: XXX

Candidato: Nome Cognome | Matricola

Eventuale azienda coinvolta (no logo)

# 05. Elaborato finale e presentazione

## 1. Titolo/Oggetto della tesi

---

Titolo del Progetto di tesi

Sommario del contenuto

Abstract del Progetto

## 2. Introduzione al tema

---

Contesto in cui il progetto si colloca

Scenari attuali con cui il progetto si  
è confrontato

# 05. Elaborato finale e presentazione

## 3. Briefing

---

Bisogni a cui il progetto si propone di dare risposta

Istruzioni per punti di compito progettuale

Elenco dei requisiti e bisogni da soddisfare

## 4. Fonti della ricerca progettuale

---

Raffronto critico con l'esistente

Stato dell'arte nell'ambito del progetto

Elementi e spunti che hanno alimentato il pensiero progettuale



# 05. Elaborato finale e presentazione

## 5. Concept di progetto

---

Contenuto del progetto:

Innovazione (tecnologica, dei comportamenti, dei linguaggi)

Relazione tra funzione, forma, significato e valore

Usabilità

Durabilità

Comportamento del sistema-prodotto

# 05. Elaborato finale e presentazione

## 6. Strategie di progetto

---

Motivazione delle scelte relative a: Materiali e caratteri tecnici

Dettagli costruttivi (parti componenti, connessioni, assemblaggi)

Tecnologie di lavorazione

Disegni esecutivi e produzione

# 05. Elaborato finale e presentazione

## 7. Verifica di progetto

---

Prove e sperimentazioni del prototipo

Verifica “statica” e dei rapporti volumetrici

## 8. Fattibilità

---

Ciclo di produzione

Analisi indicativa dei costi

Indicazioni sul packaging

# 05. Elaborato finale e presentazione

## 9. Sostenibilità

---

Osservazioni in merito al ciclo di vita del prodotto

## 10. Conclusioni

---

Impatti: elenco dei punti di forza e debolezza del progetto

Possibili sviluppi per ricerche e/o percorsi progettuali futuri

**Nella presentazione stampata sono necessarie anche sitografia e bibliografia**

**Per informazioni, questioni,  
riferimenti, spiegazioni,  
contattare:**

### **Curriculum Advanced Design dei Prodotti**

---

**Prof. Andreas Sicklinger**  
andreas.sicklinger@unibo.it

### **Curriculum Advanced Design dei Servizi**

---

**Prof.ssa Valentina Gianfrate**  
valentina.gianfrate@unibo.it

# Buon lavoro!

**Linee Guida per la Tesi di Laurea  
CdLM in Advanced Design**  
Dipartimento di Architettura  
Università di Bologna

**Tutor del CdLM in Advanced Design**  
Sofia Bercigli  
[sofia.bercigli@studio.unibo.it](mailto:sofia.bercigli@studio.unibo.it)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN ADVANCED DESIGN



Advanced  
Design

**Dipartimento di Architettura  
Università di Bologna**